



CITTA' DI MANFREDONIA
SETTORE 5° - LL.PP. E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
Servizio 5.2 – Servizi di Tutela del Territorio, dell'Ambiente e autorizzazioni delegate

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA
ENERGETICA
Direzione Generale Valutazioni Ambientali
Divisione V – Procedure di Valutazione VIA e VAS
Via Cristoforo Colombo n° 44
00147 ROMA
PEC: VA@pec.mite.gov.it

OGGETTO: Progetto per la realizzazione di un impianto eolico denominato "Foggia", costituito da 12 aerogeneratori della potenza unitaria di 6,6 MW, per una potenza complessiva pari a 79,2 MW, da realizzarsi nel Comune di Manfredonia (FG), incluse le opere di connessione alla Rete di Trasmissione parere/contributo.

CODICE IDENTIFICATIVO DEL PROC. AMM/VO: ID_VIP: 9428

PROPONENTE: Società ENERGIA LEVANTE srl

AUTORITA' COMPETENTE: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica

TIPOLOGIA PROCEDIMENTO: Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) ai sensi dell'art. 23 del D. Leg.vo n° 152/2006 e ss.mm.ii.

In riferimento la nota di Codesto Ministero di prot. n° 33417 del 07.03.2023, acquisita al prot. com.le n° 11380 del 09.03.2023, inerente la procedura V.I.A. del progetto in oggetto, questo Comune esaminati gli elaborati progettuale disponibili sul sito web di codesto Ministero, rappresenta quanto segue.

Valutato l'intero progetto, questo ufficio, anche con il supporto tecnico della Commissione per il Paesaggio, ritiene che **gli impatti ambientali attribuibili al progetto in epigrafe siano tali da produrre effetti significativi e negativi, poiché:**

1. alla componente ambientale "Suolo e sottosuolo" non risulta possibile escludere che la realizzazione dell'intervento in esame possa determinare impatti negativi poiché la mancanza di indagini dirette e/o prove di laboratorio non consente una caratterizzazione geotecnica specie del terreno interessato direttamente dalla posa delle fondazioni nonché la categoria di sottosuolo così come previsto dalla NCT2018;
2. Manca una caratterizzazione granulometrica e chimica dei terreni per valutare il loro eventuale riuso;
3. l'area è nota, tra l'altro, per la presenza di villaggi trincerati neolitici;
4. alla componente "Acqua" non risulta possibile escludere che la realizzazione dell'intervento in esame possa determinare impatti negativi poiché:
 - a. la mancanza di studi idrogeologici di dettaglio non permettono di definire la profondità della falda e la permeabilità dei terreni e quindi l'attitudine o meno del terreno stesso al passaggio di eventuali inquinanti, specie in fase di cantiere;



CITTA' DI MANFREDONIA

SETTORE 5° - LL.PP. E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

Servizio 5.2 – Servizi di Tutela del Territorio, dell'Ambiente e autorizzazioni delegate

b. I lavori del caviodotto interessano corsi d'acqua che risultano vincolati in termini di pericolosità idraulica;

c. il progetto risulta anche privo di ogni previsione di mitigazione del rischio di inquinamento della falda

5. alla componente paesaggio non risulta possibile escludere che la realizzazione dell'intervento in esame possa determinare impatti negativi, poiché:

a. l'intervento in esame, qualora realizzato, per numero, distribuzione e dimensioni degli aerogeneratori comporterebbe l'introduzione nel contesto paesaggistico di riferimento di un complesso di forte impatto visivo, in grado di compromettere in modo significativo i caratteri identitari del contesto stesso nonché l'integrità e la coerenza delle relazioni funzionali, storiche, visive, culturali, simboliche ed ecologiche.

*6. Riguardo allo studio faunistico, non risultano riportati importanti dati aggiornati relativi all'area di intervento, dove sono state segnalate (Lipu capitanata) da anni nidificazioni di Albanella minore (*Circus pygargus*) e Pernice di mare (*Glareola pratincola*), oltre alla presenza di oltre 1700 Gru (*Grus grus*) regolarmente svernanti nell'ultimo decennio (dati Ispra) e che si muovono in queste aree aperte.*

Si sottolinea che le tre specie indicate risultano inserite in allegato 1 della direttiva 2009/147/CE e che per Albanella minore e Pernice di mare si tratta di esigue popolazioni nidificanti di grande valenza poiché trattasi tra i pochissimi siti riproduttivi di tutta l'Italia centro meridionale.

Si aggiungano, altresì, i non trascurabili contingenti migratori di "Falco cuculo" e "Grillaio", quest'ultimo nidificante sulle strutture rurali nel circondario. Stabilmente nidificanti risultano anche "Lodolaio" e "Occhione".

Il degrado indotto dall'impianto, senza considerare per altro anche ulteriori, enormi progetti di fotovoltaico, degraderebbe in maniera irreparabile anche queste ultime aree aperte scampate alla estesissima colonizzazione di macchine eoliche già perpetrata nella Capitanata.

Per quanto sopra l'impianto è assolutamente incompatibile con la garanzia di conservazione dei valori faunistici.

CONCLUSIONI

Richiamati gli aspetti valutativi sopra esposti e considerato che i criteri di valutazione di analisi degli impatti ambientali adottati nell'espressione della presente valutazione tecnica si fondano nel rispetto del principio dell'azione ambientale recepito all'art. 3ter del D. Leg.vo n° 152/2006 e ss.mm.ii., pertanto anche la semplice possibilità di un'alterazione negativa dell'ambiente va considerata un ragionevole motivo di opposizione alla realizzazione del progetto eliminando fattori di rischio che, con riferimento alle peculiarità dell'area, possono implicare l'eventualità di eventi lesivi per l'ambiente e la salute della popolazione.

Pertanto, la realizzazione dell'impianto eolico di che trattasi determina criticità per cui si esprime **giudizio di compatibilità negativo** e/o la incompatibilità ambientale del progetto in oggetto.

Attesa la natura non vincolante del parere reso dal questo Comune nell'ambito della procedura di VIA di competenza provinciale ai sensi della Parte II del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., si ritiene di precisare che in caso di esito favorevole del procedimento di VIA di che trattasi, debbano essere definite in favore del Comune di Manfredonia apposite opere di compensazione ambientale, come peraltro previste dall'Allegato 2, co. 2, lett. g) del DM del 10 settembre 2010, al fine di migliorare le condizioni dell'ambiente interessato, compensando gli impatti residui. A titolo di esempio si citano: la creazione di habitat umidi o di zone boscate o la bonifica e



CITTA' DI MANFREDONIA

SETTORE 5° - LL.PP. E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

Servizio 5.2 – Servizi di Tutela del Territorio, dell'Ambiente e autorizzazioni delegate

rivegetazione di siti devastati; il ripristino ambientale di aree utilizzate per cantieri (o altre opere temporanee), realizzazione di aree a verde, zone a parco, rinaturalizzazione degli argini di un fiume ecc..

Sono fatti salvi i diritti dei terzi e l'acquisizione da parte del "*proponente*" le intese, i pareri, le concessioni, le autorizzazioni, le licenze, i nullaosta e gli assensi, comunque denominati, ove richiesti dalla normativa vigente e rilasciati dagli enti preposti alla salvaguardia del vincolo ricadente nelle aree oggetto di intervento.

Distinti saluti.

Il Capo Servizio
(dott. Ing. Biagio di IASIO)

Il Dirigente del 5°Settore
(dott. Ing. Giuseppe DI TULLO)

Documento amministrativo informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del D. Leg.vo n° 82 del 07.03.2005 e ss.mm.ii. "*Codice dell'amministrazione digitale*".